



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/libri-il-cinema-di-romolo-marcellini>

Libri - Il cinema di Romolo Marcellini

- RECENSIONI - LIBRI -



Date de mise en ligne : giovedì 3 febbraio 2011

Close-Up.it - storie della visione

Un tempo il cinema era una cosa molto pericolosa. Ci voleva coraggio, passione e soprattutto, una buona dose di follia e di eccentricità.

Romolo Marcellini era un pioniere, affascinante e abbastanza incosciente da sopravvivere a numerose guerre e viaggi esotici, passando attraverso le epoche e rimanendo innamorato del suo lavoro, anche quando il cinema cessa di essere una "questione di vita o di morte". Classe 1910, esordisce nel 1937 con *Sentinelle di Bronzo* ed è subito un successo. Amato dal fascismo, racconta prima la Guerra Civile spagnola e poi si getta nell'avventura coloniale africana. Come accade - troppo spesso a figure di questo calibro (non spaventi l'accostamento con la grande regista tedesca Leni Riefenstahl) - ha subito la penosa e ingiusta condanna alla *damnatio memoriae*, per aver deciso di non schierarsi contro il regime fascista. Ma è un regista puro, Marcellini, un amante dell'immagine in movimento. Un artista che aveva del cinema una visione totale: al tempo stesso narratore e cosa narrata della storia presente e passata.

Autore di successo amato dal pubblico e della critica e non solo in quanto il binomio cinema/guerra esercita una fascinazione immediata, che sembra sopravvivere all'oblio del tempo. Come la Riefenstahl aveva fatto un trentennio prima, nel 1961 racconta la Grande Olimpiade di Roma ricevendo premi e una candidatura all'Oscar. Alessandra Cori nel libro *Il cinema di Romolo Marcellini tra storia e società dal colonialismo agli anni '70* edito per i Saggi di Le Mani, lo racconta in maniera magistrale, cogliendo la perfetta essenza della sua natura complessa e al tempo stesso purissima proprio perché sorretta da una disarmante semplicità. Documentarista nel midollo, di quelli che la realtà, senza una macchina da presa in mano, non riescono proprio a comprenderla; ma che diventano magicamente straordinari narratori quando possono trasformarla in una storia fatta di celluloidi e luce.

Cori analizza attentamente, il rapporto tra Marcellini e il suo presente, scrivendo un libro di storia del cinema più che di critica cinematografica. Attraverso un sapiente e paziente lavoro di ricostruzione storica, analisi dei documenti e studio delle vicissitudini produttive dei film, l'autrice, infatti, riabilita la figura di un pioniere dimenticato, di un grande regista italiano e soprattutto di un uomo che amava il suo lavoro senza farne uno strumento di lotta politica. È un punto di vista che può anche non essere condiviso e che si presta facilmente alla pubblica condanna. Ma il Marcellini che emerge dal libro è un cantore del suo tempo, sia esso di guerra o di Pace, di democrazia o dittatura, poco importa. Un narratore che usa mezzi pesanti e straordinariamente potenti, creando opere che nascondono dietro la noiosa e banale "poetica fascista", momenti di rara bellezza.

Ci si chiede se questo cinema non militante, sia quello che riesce in un qualche modo a superare le barriere che troppo spesso portano il documentario a soccombere al logorio del tempo, vittima della sua stessa fragile natura, troppo legata all'oggi, all'ora o semplicemente ad una visione parziale (se pur ideologicamente corretta) del racconto. Quelle di Marcellini sono immagini straordinariamente belle, portatrici di significato e significante in se stesse anche scorporate dal periodo durante il quale sono state create. Marcellini - come la Riefenstahl - sorvola il tempo dall'alto, raccontando per immagini e non per pensieri, riconducendo in questo modo il Cinema alla sua essenza più pura e più nobile.

Per approfondire:

La recensione di Close Up del libro [L'OVRA A CINECITTA'. POLIZIA POLITICA E SPIE IN CAMICIA NERA](#)

Post-scriptum :

Autrice: Alessandra Cori

Titolo: *Il cinema di Romolo Marcellini tra storia e società dal colonialismo agli anni '70*

Editore: Le Mani

Collana: Saggi

Dati: 174 pp, broccura con bandelle, 20 fotografie b/n e col

Anno: 2009

Prezzo: 14,00 Euro

webinfo: [Scheda libro su sito Le Mani](#)